

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

BIANALISI VENETO S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LISSONE MB VIA SAN ROCCO
42/44

Codice fiscale: 09709470968

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	39
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	49

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN ROCCO 42/44 - 20851 - LISSONE - MB
Codice Fiscale	09709470968
Numero Rea	MB 1910176
P.I.	09709470968
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BIANALISI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.802	16.437
5) avviamento	2.636.273	3.927.613
6) immobilizzazioni in corso e acconti	49.840	570.079
7) altre	552.197	98.662
Totale immobilizzazioni immateriali	3.243.112	4.612.791
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.323.424	1.336.329
2) impianti e macchinario	1.114.722	1.042.351
4) altri beni	59.426	38.605
Totale immobilizzazioni materiali	2.497.572	2.417.285
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.650.154	5.228.188
Totale partecipazioni	5.650.154	5.228.188
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.667	69.161
Totale crediti verso altri	67.667	69.161
Totale crediti	67.667	69.161
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.717.821	5.297.349
Totale immobilizzazioni (B)	11.458.505	12.327.425
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	174.866	128.110
Totale rimanenze	174.866	128.110
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.457.085	1.928.829
Totale crediti verso clienti	1.457.085	1.928.829
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	568.971	686.216
Totale crediti tributari	568.971	686.216
5-ter) imposte anticipate	79.470	81.373
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	997.299	705.883
Totale crediti verso altri	997.299	705.883
Totale crediti	3.102.825	3.402.301
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.860.947	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.860.947	0
IV - Disponibilità liquide		

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

1) depositi bancari e postali	393.544	1.829.826
3) danaro e valori in cassa	47.835	53.187
Totale disponibilità liquide	441.379	1.883.013
Totale attivo circolante (C)	6.580.017	5.413.424
D) Ratei e risconti	204.831	205.902
Totale attivo	18.243.353	17.946.751
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.300	2.300
V - Riserve statutarie	870.154	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	213.821	213.819
Totale altre riserve	213.821	213.819
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	50.983	445.140
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.056	475.998
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	1.191.314	1.147.257
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	230	209
2) per imposte, anche differite	27.987	27.987
4) altri	63.670	63.670
Totale fondi per rischi ed oneri	91.887	91.866
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.192.786	1.139.941
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.696.533	10.616.067
Totale debiti verso soci per finanziamenti	10.696.533	10.616.067
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	182	0
Totale acconti	182	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.029.393	1.097.966
Totale debiti verso fornitori	1.029.393	1.097.966
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	303.616	93.112
Totale debiti verso controllanti	303.616	93.112
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.547	81.626
Totale debiti tributari	74.547	81.626
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.808	124.197
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.808	124.197
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.097.119	942.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.100.000
Totale altri debiti	3.097.119	3.042.476
Totale debiti	15.313.198	15.055.444
E) Ratei e risconti	454.168	512.243
Totale passivo	18.243.353	17.946.751

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.875.993	11.979.271
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	191.872	193.824
altri	273.754	261.162
Totale altri ricavi e proventi	465.626	454.986
Totale valore della produzione	12.341.619	12.434.257
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	654.698	578.523
7) per servizi	5.910.338	6.043.786
8) per godimento di beni di terzi	822.903	623.260
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.611.642	1.461.454
b) oneri sociali	477.872	438.710
c) trattamento di fine rapporto	133.957	203.722
e) altri costi	117.494	111.478
Totale costi per il personale	2.340.965	2.215.364
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.384.155	1.339.392
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	303.547	291.417
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.873	46.489
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.713.575	1.677.298
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(46.755)	(5.988)
14) oneri diversi di gestione	160.016	139.424
Totale costi della produzione	11.555.740	11.271.667
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	785.879	1.162.590
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	27.573	0
altri	2.135	1.336
Totale proventi diversi dai precedenti	29.708	1.336
Totale altri proventi finanziari	29.708	1.336
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	360.066	123.849
Totale interessi e altri oneri finanziari	360.066	123.849
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(330.358)	(122.513)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	455.521	1.040.077
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	409.563	579.824
imposte differite e anticipate	1.902	(15.745)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	411.465	564.079
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.056	475.998

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	44.056	475.998
Imposte sul reddito	411.465	564.079
Interessi passivi/(attivi)	330.358	122.513
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.819	25.010
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	787.698	1.187.600
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	159.831	250.211
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.687.702	1.630.809
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.819)	(235.296)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.845.714	1.645.724
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.633.412	2.833.324
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(46.756)	(5.988)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	492.360	(544.503)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(68.573)	(219.066)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.071	(142.507)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(58.075)	38.511
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(307.861)	1.437.620
Totale variazioni del capitale circolante netto	12.166	564.067
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.645.578	3.397.391
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	25.473
(Imposte sul reddito pagate)	(579.824)	(52.430)
(Utilizzo dei fondi)	(118.629)	(136.349)
Totale altre rettifiche	(698.453)	(163.306)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.947.125	3.234.085
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(383.834)	(128.598)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.476)	(273.389)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(420.472)	(5.245.149)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.860.947)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.679.729)	(5.647.136)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	80.466	3.100.000
(Rimborso finanziamenti)	210.504	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	290.970	3.100.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.441.634)	686.949
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

v.2.14.1	BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico	
Depositi bancari e postali	1.829.826	1.138.497
Danaro e valori in cassa	53.187	57.567
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.883.013	1.196.064
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	393.544	1.829.826
Danaro e valori in cassa	47.835	53.187
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	441.379	1.883.013

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a 44.056 € contro un utile netto di 475.998 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni sulla continuità aziendale

Non sono state rilevate, dall'Amministratore Unico, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. La Società, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;
- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio ottenendo una giusta remunerazione per il capitale di rischio investito.

L'Amministratore Unico ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della Società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La Società, inoltre, si è impegnata a perfezionare un sistema nella gestione dell'assetto societario, primo tra i quali, l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere in linea con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche i rischi provocati dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2023, sia dal protrarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Quello che ha maggiormente preoccupato è stato il prezzo delle materie prime energetiche, l'aumento dei tassi d'interesse e l'inflazione che ha causato un elevato costo della vita. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio hanno subito una lieve contrazione.

Si rileva, inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro. A tal fine, sono stati fissati gli obiettivi economici e finanziari, da realizzare nel prossimo esercizio, e sono state individuate le risorse da impiegare per conseguire i risultati programmati.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della Società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della Società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle Società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le Società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della Società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della Società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC).

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della Società

L'attività della Società consiste nell'esercizio di poliambulatori medici, generici e specialistici, diagnostica strumentale e centri di fisioterapia.

Si segnala che nel corso del 2023 è continuata l'attività di apertura di nuovi punti prelievo posizionati in tutta la regione; a fine marzo è stata chiusa la sede storica di Venezia Santa Croce ed il 21/04/2023 è stata aperta la nuova sede a Venezia Sant'Angelo solo per privati e da novembre 2023 il centro è stato accreditato per l'attività di radiologia e punto prelievo.

Nota integrativa, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso del 2023 la Società non ha generato operazioni che abbiano avuto movimentazioni finanziarie in valute diverse dall'euro

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio. La Società non vanta crediti nei confronti del socio unico, in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da spese pluriennali, sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso in conseguenza di acquisto di rami d'azienda, è stato iscritto nell'attivo, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi a utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri e il relativo costo risulta recuperabile.

A fronte di analisi del settore di riferimento e delle condizioni specifiche di operatività si è ritenuto corretto stimare la vita utile degli avviamenti in 9 anni.

Si segnala che ai fini fiscali il valore degli Avviamenti derivante dai Disavanzi di fusione non sono stati affrancati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario.

Sospensione ammortamento esercizio 2023

In applicazione dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, comma 8, del D. L. 29/12/2022 n. 198, si evidenzia che non è stata applicata la sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2023.

Rivalutazione dei beni

La Società non ha rivalutato nessuna immobilizzazione immateriale.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nessuna immobilizzazione è stata sottoposta a riduzione di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a 3.243.112 €.

Le somme iscritte a titolo di avviamento si riferiscono per € 157.338 ad avviamento acquisito a titolo oneroso al netto del relativo fondo di ammortamento, relativi ad acquisto di ramo di azienda. La residua somma di ammortamenti si riferisce al disavanzo derivante da operazioni di fusione per incorporazione di altre Società avvenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Si segnala che nel corso del 2023 sono terminati i lavori per la realizzazione della nuova sede di Venezia — Campo Sant'Angelo per un valore pari nel 2023 ad € 590.887; tale importo per € 509.250 è stato inserito alla voce immobilizzazioni manutenzione beni di terzi, che al 31/12/2023 è pari a € 532.938; mentre l'importo residuo pari ad € 81.637 relativo ad acquisto macchinari, mobili, arredi, macchine ufficio elettroniche è stato inserito nelle immobilizzazioni materiali nelle rispettive categorie di cespiti. Nella voce immobilizzazioni c/acconti sono invece presenti le spese sostenute per la realizzazione dei lavori della nuova sede in Rovigo via Amendola per un importo pari ad € 49.840.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	78.924	113.816	11.623.224	570.079	255.518	12.641.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.924	97.380	7.695.611	-	156.856	8.028.771
Valore di bilancio	-	16.437	3.927.613	570.079	98.662	4.612.791
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	534.714	534.714
Ammortamento dell'esercizio	-	11.635	1.291.340	-	81.180	1.384.155
Altre variazioni	-	-	-	(520.239)	-	(520.239)
Totale variazioni	-	(11.635)	(1.291.340)	(520.239)	453.534	(1.369.680)
Valore di fine esercizio						
Costo	78.924	113.816	11.623.224	49.840	790.232	12.656.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.924	109.014	8.986.951	-	238.035	9.412.924
Valore di bilancio	-	4.802	2.636.273	49.840	552.197	3.243.112

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Sospensione ammortamento esercizio 2023

In applicazione dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, comma 8, del D. L. 29/12/2022 n. 198, si evidenzia che non è stata applicata la sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2023.

Rivalutazione dei beni

I "Fabbricati e terreni edificati" dell'incorporata Centro Attività Motorie Srl, compresi nelle Immobilizzazioni Materiali, sono stati rivalutati in base all'art. 15 del DL 185/2008, successivamente modificato dal DL 5/2009.

L'incremento di valore non risulta superiore a quello massimo consentito, rappresentato dai valori correnti ed all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa. L'iscrizione è avvenuta mediante incremento del costo storico ed è stata mantenuta invariata l'aliquota di ammortamento. Gli ammortamenti sui maggiori valori rivalutati sono applicati a partire dall'esercizio 2009, mentre ai fini fiscali a partire dall'esercizio 2013.

Gli altri beni sottoposti a rivalutazione sono:

Impianti e Macchinari dell'incorporato Centro Medico Srl € 79.175

Attrezzature Industriali e Commerciali ex Centro Medico Srl € 12.182

Il valore totale delle rivalutazioni risulta pertanto pari ad € 91.357. Si precisa che le rivalutazioni sono state effettuate ex L. 72/1983.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo di ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono contabilizzati al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari. In attuazione dell'OIC 16, il terreno del fabbricato situato in Rovigo, via Fuà Fusinato n. 33/B, è stato scorporato nell'esercizio 2014 sulla base del valore risultante dalla perizia di stima appositamente eseguita, e il relativo fondo ammortamento è stato annullato e accantonato in un apposito Fondo per Rischi e Oneri a titolo di fondo di ripristino ambientale.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a 2.497.572 €.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.086.601	2.415.210	361.797	5.863.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.750.272	1.372.859	323.192	3.446.323
Valore di bilancio	1.336.329	1.042.351	38.605	2.417.285
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	44.774	315.063	38.335	398.172
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	47.494	-	47.494
Ammortamento dell'esercizio	57.679	195.196	17.514	270.389
Totale variazioni	(12.905)	72.373	20.821	80.289
Valore di fine esercizio				
Costo	3.131.375	2.682.778	400.132	6.214.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.807.951	1.568.056	340.706	3.716.713
Valore di bilancio	1.323.424	1.114.722	59.426	2.497.572

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	886.368
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	110.796
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	483.432
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.510

Immobilizzazioni finanziarie

Rivalutazione dei beni

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Si da atto che non è stata eseguita la rivalutazione dei beni aziendali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 risultano pari a 5.717.821 €.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.228.188	5.228.188
Valore di bilancio	5.228.188	5.228.188
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	421.966	421.966
Totale variazioni	421.966	421.966
Valore di fine esercizio		
Costo	5.650.154	5.650.154
Valore di bilancio	5.650.154	5.650.154

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La partecipazione nella Società controllata SANIGEST HOLDING S.R.L. con sede in Udine via Aquileia n.17 è stata acquisita in data 05 dicembre 2022 a rogito Notaio Gonzales rep. 14630 raccolta n. 9370, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Monza e Brianza il 12 dicembre 2022 al n. 40102 serie 1T per € 5.246.488 e viene valutata in base al criterio del costo.

La partecipazione in BM Analisi Mediche Srl con sede in Tezze sul Brenta via XXIV Maggio n.23 è stata acquisita in data 12/12/2023 a rogito Notaio Gonzales rep. 15844 raccolta n. 10101 registrata presso Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Monza e Brianza il 20/12 /2023 al n. 42144 serie 1T per € 400.000 e viene valutata in base al criterio del costo.

Prospetto ai sensi dell'OIC 21 par. 60 comma 5

Denominazione	Città, se in Italia, o stato estero	Codice Fiscale (per Imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %
BM ANALISI MEDICHE SRL	ITALIA	4206420244	10.000	(168.179)	269.041	100%
RADIOLOGIA CERVIGNANESE SRL A AOCIO UNICO	ITALIA	1994890307	50.000	138.556	288.336	100%
SANIGEST HOLDING S.R.L. A SOCIO UNICO	ITALIA	2984290300	10.000	(14.693)	2.456	100%

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La Società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie di consumo ammontano ad € 174.866.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	128.110	46.756	174.866
Totale rimanenze	128.110	46.756	174.866

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Crediti commerciali

L'art. 2426 co. 1 n. 8 Codice Civile prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, e inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi, e ciò coerentemente con il principio OIC 15 paragrafi 33 e 79. Mentre, relativamente ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente e solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio, diversamente, anche i predetti crediti sono valutati al presumibile valore di presunto realizzo. I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 1.457.085 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 1.482.958 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -25.873 €.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;

Crediti in valuta estera

Non vi sono crediti a breve termine in valuta estera.

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e l'art. 1, commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) e ss.mm. hanno disposto misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta, maturato nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, per euro 41.968,00, relativo all'acquisizione di sistema di radiografia digitale DR400 AGFA utilizzabile in 4 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni "industria 4.0".

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti sono ancora presenti:

- i crediti d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in macchinari nuovi necessari per l'attività effettuati nell'esercizio 2021 e 2022, per un importo pari a euro 284.240 non ancora utilizzati al 31.12.2023.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Tra i crediti v/altri è presente la voce "crediti v/precedente proprietà" per € 648.244: trattasi di crediti emersi durante l'anno 2020 che fanno parte dell'aggiustamento del prezzo di acquisto così come contrattualmente stabilito negli atti di acquisto delle partecipazioni.

Sempre tra i crediti v/altri è presente la voce crediti v/f.lli Marchiori per € 33.102 e derivano da un accordo transattivo sottoscritto tra le parti a settembre 2023 in cui il credito derivante dall'emissione delle fatture per le penali per ritardata consegna del bene immobile entro i termini viene scalato mensilmente con il pagamento dell'affitto dei locali dove avrà sede il nuovo Centro Medico in Via Amendola ove attualmente i lavori sono ancora in corso e per il quale è stato stipulato giusto contratto di locazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

La voce crediti tributari pari ad € 568.971 è così composta:

Erario c/ires a compensazione € 206.036;

Erario c/irap a compensazione € 35.695;

Erario c/credito imposta beni strumentali € 326.209

Erario c/iva € 506;

Erario c/imposta sost. riv. TFR € 525.

La voce credito verso altri pari ad € 997.299 è invece così composta:

fornitori c/anticipi € 279.601;

crediti v/Ulss € 32.320;

crediti v/f.lli Marchiori € 33.102;

crediti diversi € 4.032;

crediti v/vecchia proprietà € 648.244.

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante, pari a € 1.457.085 sono composti dai crediti verso clienti per € 341.596, le fatture da emettere per € 1.141.628 e note di accredito da emettere per € -267 oltre alla rettifica del Fondo svalutazione crediti per € -25.873, sono aperti principalmente nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali ULSS.

Il credito per imposte anticipate si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires che per la quota Irap. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/22 ammontava a € 46.489 ed è stato utilizzato nel 2023 per € 46.489 ed incrementato di € 7.415.

Fondo svalutazione crediti		
	Valore di inizio esercizio	46.489
	accantonamento dell'esercizio	25.873
	utilizzo	-46.489
	altre variazioni	0
	Totale	25.873

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.928.829	(471.744)	1.457.085	1.457.085
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	686.216	(117.245)	568.971	568.971
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	81.373	(1.903)	79.470	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	705.883	291.416	997.299	997.299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.402.301	(299.476)	3.102.825	3.023.355

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si segnala che in bilancio non sono iscritti crediti verso soggetti residenti fuori dal territorio italiano ad eccezione di un credito verso un cliente spagnolo pari ad € 56.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti rimanenze finali di titoli in portafoglio.

Si segnala che in bilancio sono presenti crediti relativi alla gestione accentrata della tesoreria verso la controllante Bionalisi Spa per € 2.860.947, in base al contratto di cash pooling sottoscritto con la Banca Intesa Sanpaolo attivato il 01/04/2023.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 441.379 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio per 393.544 €, da assegni per 0 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 47.835 € iscritte al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Per maggiori dettagli in merito ai movimenti delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio si fa rimando al Rendiconto Finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.829.826	(1.436.282)	393.544
Denaro e altri valori in cassa	53.187	(5.352)	47.835
Totale disponibilità liquide	1.883.013	(1.441.634)	441.379

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei e risconti attivi sono composti, per la parte maggiormente significativa, dal sconto degli oneri bancari addebitati alla Società dalla controllante Bialisi SpA in merito ai finanziamenti accesi alla data del 31/12/2023 per un importo di circa € 26.385 e dai risconti relativo ai contratti di leasing pari a circa € 149.581. Tali oneri verranno addebitati al conto economico sulla base della durata dei finanziamenti di riferimento.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5	(4)	1
Risconti attivi	205.898	(1.068)	204.830
Totale ratei e risconti attivi	205.902	(1.071)	204.831

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono passività in valuta diverse dall'euro.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000 € è così composto:

Numero quote 1 del valore nominale di € 10.000,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.300	-	-		2.300
Riserve statutarie	0	-	870.154		870.154
Altre riserve					
Varie altre riserve	213.819	-	2		213.821
Totale altre riserve	213.819	-	2		213.821
Utili (perdite) portati a nuovo	445.140	(394.157)	-		50.983
Utile (perdita) dell'esercizio	475.998	(475.998)	-	44.056	44.056
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.147.257	(870.155)	870.156	44.056	1.191.314

A norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 conv. dalla Legge n. 126/2020, estesa al 2023 dall'art. 3, comma 8, del D.L. 198/2022, convertito dalla L.14/2023, la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a conto economico per l'esercizio 2023.

Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti

L'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022 ha esteso la possibilità prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, in deroga all'art. 2426, comma primo, n. 2) del Codice civile, di sospendere per l'anno 2021 l'applicazione dell'ammortamento in risposta alla crisi economica causata dall'emergenza sanitaria per Covid-19.

Si segnala che in applicazione dell'art. 60 c. 7-ter del D.L. 104/2020 in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2021 la Società ha destinato a riserva indisponibile gli utili per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nel 2020 per incapienza di riserve disponibili. Si segnala inoltre che la Società non aveva ritenuto di dedurre fiscalmente i medesimi ammortamenti.

Tale riserva indisponibile risulta iscritta per € 213.819. La riserva tornerà disponibile al termine del periodo di ammortamento, in quanto lo stesso è stato prolungato di un anno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono riportate, suddivise per anno 2022 ed anno 2021, le tabelle relativo all'origine utilizzo e distribuibilità del patrimonio netto:

disponibilità ed utilizzo patrimonio netto 2022

	importo	origine/natura	possibilità utilizzo	quota disponibile	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre periodi precedenti per perdite	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre periodi precedenti per altre ragioni
capitale	10.000					
riserva legale	2.300	utili	B			
altre riserve						
varie altre riserve	213.819	utili	A,B,C			
totale altre riserve	213.819	utili	A,B,C			
utili a nuovo	445.140	utili	A,B,C	445.140	127.893	
totale	671.259					

disponibilità ed utilizzo patrimonio netto anno 2021

	importo	origine/natura	possibilità di utilizzo	quota disponibile	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre periodi precedenti per perdite	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre periodi precedenti per altre ragioni
capitale	10.000					
riserva legale	2.300	utili	B			
altre riserve						
varie altre riserve						
utili a nuovo	50.983	utili	A,B,C	50.983	127.893	
totale	63.283					

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	10.000		-		-
Riserva legale	2.300	B	-		-
Riserve statutarie	870.154	A,B,C,	870.154		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	213.821	A,B,C,	-		-
Totale altre riserve	213.821	A,B,C,	-		-
Utili portati a nuovo	50.983	A,B,C	50.983		127.893
Totale	1.147.258		921.137		127.893

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel corso del 2023 il fondo risoluzione rapporto agenti è stato incrementato per euro 21.

In relazione al Fondo di Ripristino Ambientale, si segnala che non si è verificata alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 /12/2023; mentre per quanto riguarda il F.do imposte differite, la variazione è meglio esposta in seguito.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	209	27.987	63.670	91.866
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	21	-	-	21
Totale variazioni	21	-	-	21
Valore di fine esercizio	230	27.987	63.670	91.887

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 1.192.786 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.139.941
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	124.985
Utilizzo nell'esercizio	72.140
Totale variazioni	52.845
Valore di fine esercizio	1.192.786

Debiti

L'art. 2426 co. 1 n. 8 Codice Civile nel testo novellato dal Decreto (c.d. "criterio del costo ammortizzato"), prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei debiti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 Codice

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi. Relativamente ai debiti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato. Invece, relativamente agli altri debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio: diversamente anche i predetti debiti sono valutati al presumibile valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari raccolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta".

Mutui e finanziamenti a lungo termine

Alla data del 31/12/2023 non è presente alcun indebitamento bancario verso terzi.

Prestiti obbligazionari in essere

La Società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

La diminuzione dei debiti verso fornitori è riconducibile principalmente alla normale attività di gestione e di business. I debiti verso controllanti, pari a € 10.696.533, sono principalmente relativi a quattro finanziamenti concessi dalla controllante Bialalisi SpA alla Società così come di seguito riportato:

- € 5.462.252 relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio 2017, rimborsabile entro il 31/12/2024 che prevede la corresponsione di interessi annuali pari allo 0,02%;

- € 2.054.281 relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, rimborsabile entro il 30/06/2025 che prevede la corresponsione di interessi annuali pari al 3% maggiorati dell'Euribor a 6 mesi;

- € 3.100.000 relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, rimborsabile entro il 30/06/2028 che prevede la corresponsione di interessi annuali pari all'Euribor a 3 mesi + 2% in ragione d'anno.

- € 80.000 relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, relativo acquisto quote della Società BM Analisi Mediche srl, il cui acquisto è già stato descritto al paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie".

Tra gli altri debiti figura un debito nei confronti della Aulss5 attualmente in Cassazione per un importo di € 648.244. Lo stesso importo rileva tra gli altri crediti verso terzi vantati verso i vecchi soci.

Si segnala che, a seguito dell'acquisto del 100% della partecipazione nella Società Sanigest Holding Srl, tra gli altri debiti, figura il debito pari ad € 1.941.930.

Si segnala infine che, a seguito dell'acquisto del 100% della partecipazione nella società BM Analisi Mediche srl, tra gli altri debiti, figura il debito pari ad € 160.000.

La voce altri debiti pari ad € 3.097.119 è così composta:

debiti v/dipendenti € 319.267;

debiti v/amministratori € 1.710;

debiti v/socio BM Analisi Mediche Srl € 160.000;

debiti v/fondi pensione complementare € 2.317;

debiti v/soci Sanigest Holding Srl € 1.941.930;

debiti diversi € 671.895.

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	10.616.067	80.466	10.696.533	-	10.696.533
Acconti	0	182	182	182	-
Debiti verso fornitori	1.097.966	(68.573)	1.029.393	1.029.393	-
Debiti verso controllanti	93.112	210.504	303.616	-	303.616
Debiti tributari	81.626	(7.079)	74.547	74.547	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.197	(12.389)	111.808	111.808	-
Altri debiti	3.042.476	54.643	3.097.119	3.097.119	0
Totale debiti	15.055.444	257.754	15.313.198	4.313.049	11.000.149

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si segnala che in bilancio non sono iscritti debiti verso soggetti residenti fuori dal territorio italiano ad eccezione di un debito verso un fornitore austriaco pari ad € 300.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattandosi di Società a responsabilità limitata tutti i finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

Si tratta di finanziamenti il cui diritto al rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Il finanziamento soci, con importo iniziale pari a € 7.000.000 e residuo pari a € 5.462.252, è stato concesso a Bianalisi Veneto Srl dal proprio (unico) socio Bianalisi Spa, con scadenza 31.12.2024 al tasso annuo del 0,02%. Durante l'anno 2018 è stato concesso da parte del socio Bianalisi Spa un ulteriore finanziamento di € 9.013.033, con residuo di € 2.054.281, con scadenza 30.06.2025, al tasso anno euribor più 3%, finalizzato alla estinzione del debito acceso presso la BPM. Durante l'anno 2022 è stato sempre concesso da parte del socio Bianalisi Spa un finanziamento di € 3.100.000, con residuo € 3.100.000, con scadenza 30.06.2028 al tasso di interesse pari all'Euribor 3 mesi + 2% finalizzato all'acquisto delle quote della Sanigest Holding Srl; infine durante l'anno 2023 è stato sempre concesso da parte del socio Bianalisi Spa un finanziamento di € 80.000, finalizzato all'acquisto delle quote della Società BM Analisi Mediche Srl. Si precisa che i sopra riportati debiti finanziari verso la controllante Bianalisi Spa sono iscritti in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.706	(1.032)	2.674
Risconti passivi	508.537	(57.043)	451.494
Totale ratei e risconti passivi	512.243	(58.075)	454.168

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per prestazioni sanitarie sono erogati nel rispetto della normativa vigente, sia a livello nazionale che di singole regioni, così come riportati anche nei contratti sottoscritti con le aziende territoriali sanitarie di riferimento.

I ricavi di prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse ammontano ad € 11.875.933.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si segnala che i ricavi nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale sono stati definiti sulla base del budget 2023, deliberato con diverse delibere della Regione Veneto ed incrementati durante lo stesso con decreti vari per: recupero prestazioni sospese, ulteriore budget, prestazioni aggiuntive e budget concordato.

Si fa presente, inoltre, che sono rimaste stabili le attività intercorse con i fondi previdenziali Previmedical, Unisalute, Faschim.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (prospetto)

categoria di attività	2023	2022
SSN	5.799.862	6.121.503
ticket	1.010.415	1.127.017
privati e p.va	5.065.716	4.730.751

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico è da riferirsi interamente all'Italia.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	191.872	193.824
Altri		
Affitti, noleggi e locazioni attive	1.220	473
Altri ricavi e proventi diversi	66.947	80.527
Contributi in conto capitale	146.453	136.012
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
a) Plusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	1.820	0
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	57.314	44.149
TOTALE	465.626	454.985

Credito d'imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

Contributo conto impianti - metodo indiretto

Nel corso dell'esercizio in esame, la società ha rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto dei seguenti beni strumentali nuovi:

- sistema di radiografia digitale DR400 Agfa.

L'ammontare del contributo collegato a tale credito d'imposta, per un totale di euro 104.920, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza del presente esercizio per un totale di euro 2.623; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per un totale di euro 39.345.

Si evidenzia che tra i ricavi per contributi in conto impianti sono state inoltre rilevate le quote di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

- i contributi di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali 4.0 nuovi effettuati nell'esercizio 2021 e 2022 per un totale di euro 143.830.

L'aiuto in oggetto non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.

Contributi

Contributi c/esercizio

Si segnala che all'interno della voce "contributi c/esercizio" in tale voce sono presenti i seguenti importi:

- euro 31.529 relativo al contributo derivante all'importo del credito d'imposta spettante pari ad una quota delle spese sostenute per la componente energetica e gasivora acquistati nel 2023;
- euro 82.824 relativi a contributi erogati dall'Azienda ULSS 3 e ULSS 5 per remunerazione per prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale a seguito del superamento dei tetti di spesa dell'anno 2020 e ristori relativi all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati all'emergenza covid-19;
- euro 69.833 relativi a contributi erogati dall'Azienda ULSS 3 e ULSS 5 per remunerazione per sostenimento costi energia elettrica per l'anno 2023.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "costi per servizi" nella tabella che segue:

Costi per servizi		
descrizione	2023	2022
costi per utenze	357.128	555.501
costi per servizi	673.001	652.031
consulenze	4.129.664	4.199.672
manutenzioni	601.652	510.762
altri costi per servizi	148.894	126.219
totale	5.910.338	6.043.786

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione		
DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Perdite su crediti	4.057	2.696
Imposte deducibili	81.493	61.243
IMU	9.516	9.516

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Oneri e spese varie	14.903	10.431
Minusvalenze ordinarie	10.338	0
Altri costi diversi	35.812	12.106
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	3.895	43.432
TOTALE	160.014	139.424

Crisi materie prime/energia - Effetti sui Costi

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella relazione sulla gestione e all'andamento del punto precedente (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) del conto economico.

Si evidenzia che per l'esercizio in esame i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia sono risultati lievemente inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a € 1.384.155, sono principalmente riconducibili all'ammortamento derivante dal disavanzo di fusione generato dalle operazioni di acquisizione effettuate nel corso degli esercizi precedenti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiale invece ammontano ad € 303.547.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 360.066 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 360.066 € e sono relativi ai finanziamenti in essere alla data del 31/12/2023 per € 321.688. Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi ed oneri finanziari (art. 2427 n.12 c.c.) - composizione voci

	DESCRIZIONE	IMPORTO
	interessi passivi su mutui	321.688
	interessi passivi bancari	165
	altri oneri finanziari	38.213

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnala che, relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sono stati registrati elementi di ricavo di incidenza eccezionale relativi all'accordo transattivo con la ditta Fratelli Marchiori di cui è stata oggetto di trattazione al paragrafo "Crediti verso altri".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Alla fine di ogni esercizio la Società verifica se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni di recuperabilità per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate. Da tale verifica non sono emerse svalutazioni di imposte anticipate.

Nel dettaglio sono state rilevate le seguenti imposte anticipate:

- euro 7.314 derivante da applicazione aliquota ires 24% e aliquota irap 3,90 % della quota annuale pari ad euro 26.215 dell'ammortamento dell'avviamento del ramo d'azienda della società Bioscoc;
- euro -36,84 derivante da applicazione aliquota ires 24% della quota dei canoni leasing non deducibili fiscalmente pari ad euro 154 relativi alla sede di Venezia Campo sant'Angelo;
- euro -394 derivante da applicazione aliquota ires 24% della quota di variazione in diminuzione delle spese di manutenzione sostenute nel 2021 eccedenti il limite fiscale pari ad euro 1.636;
- euro -8.787 derivante da applicazione aliquota ires 24% della quota indeducibile fiscalmente del f.do svalutazione crediti pari ad euro 36.612;

Si segnala che non vi sono perdite fiscali.

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate:

Dettaglio imposte sul reddito di esercizio		
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
imposte correnti	409.506	579.824
imposte ant./diff.	1.902	-15.745
totale	411.408	564.079

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate e dalle passività per imposte differite dell'esercizio corrente, confrontati con quelli dell'esercizio precedente

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	455.521	3.152.717
Variazioni fiscali	909.884	-1.053.580
Imponibile fiscale	1.365.405	2.099.137
Imposte correnti	327.697	81.866
Aliquota effettiva	71,94%	2,60%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	455.521	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		109.325
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	9.516	
Svalutazioni, minusvalenze e sopravvenienze varie	31.085	
Ammortamenti non deducibili	1.265.896	
Altre variazioni in aumento	67.759	
Altre variazioni in diminuzione	-449.164	
ACE	-15.208	
Totale	909.884	
Imponibile fiscale	1.365.405	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		327.697

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	785.879	
Costi non rilevanti ai fini Irap	2.366.838	
Totale	3.152.717	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		122.956
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	15.786	
Quota degli interessi nei canoni di leasing	5.510	
Svalutazioni e perdite su crediti	4.057	
Imposta comunale sugli immobili	9.516	
Ammortamento indeducibile marchi e avviamento	1.265.125	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	38.393	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-349.238	
Totale	989.149	
Deduzioni IRAP	2.042.729	
Imponibile IRAP	2.099.137	
IRAP corrente per l'esercizio		81.866

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	70
Operai	5
Totale Dipendenti	75

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	6.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali che non risultino dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La Società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La Società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa che le principali operazioni con parti correlate sono relative ai finanziamenti concessi alla Società dalla controllante Bialisi Spa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel secondo trimestre 2023 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'immobile nuovo sito a Rovigo Via Amendola. Il nuovo Centro Medico Rovigo potrebbe essere pronto nell'estate 2025. La nuova struttura permetterà una maggiore visibilità grazie ad un ambiente più moderno e tecnologicamente avanzato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis Codice Civile, si ricorda che Bialisi Veneto Srl appartiene al Gruppo Bialisi che esercita la direzione e il coordinamento tramite la Società Bialisi Spa.

I dati essenziali della controllante Bialisi Spa, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Bialisi Spa al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Situazione patrimoniale finanziaria

		2022	2021
	Totale attività non correnti	518.278.240	455.266.435
	Totale attività correnti	61.781.694	28.030.725
	TOTALE ATTIVITA'	580.059.934	483.297.160
	Totale patrimonio netto	292.861.214	290.125.323
	Totale passività non correnti	254.659.119	171.051.282
	Totale passività correnti	32.539.603	22.120.555
	Totale passività e patrimonio netto	580.059.936	483.297.160

Conto economico

		2022	2021
	Margine operativo lordo	22.597.217	27.947.979
	Risultato operativo	10.289.834	11626.697
	Risultato prima delle imposte	1.956.206	7.538.971

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

	Risultato netto dell'esercizio	1.946.756	5.186.862
--	--------------------------------	-----------	-----------

Azioni proprie

Alla data del 31/12/2023 la Società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o della controllante Bialalisi SpA, neanche tramite Società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Il comma 125 della Legge n. 124 del 4 Agosto 2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, ha previsto, a decorrere dall'esercizio 2018, l'obbligo per le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti equiparati, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nell'eventuale nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Si rileva che ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 — 129 dell'articolo 1, come modificata e integrata dall'art.35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, la Società non ha incassato nell'esercizio 2023 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti equiparati".

Si precisa inoltre che, sulla base di quanto definito ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 — 129 dell'articolo 1, come modificata e integrata dall'art.35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e dei successivi chiarimenti inclusi nella circolare Assonime n. 5/2019, la Società non ha ritenuto che le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario (i.e. servizi ambulatoriali al cittadino in regime di SSN) e rimborsati dalle pubbliche amministrazioni rientrino nell'ambito della presente legge.

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La Società dichiara di avere ricevuto importi pari a € 35.133 relativi a versamento acconto irap; € 432 relativi a credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari, riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 44.056 € si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria € 44.056.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La Società non ha ricevuto verifiche fiscali.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

v.2.14.1

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Camera Metropolitana dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate - Autorizzazione numero 108375/2017 del 28.07.2017

Carate Brianza lì 06/05/2024

Amministratore Unico

Firmato CASLINI GIULIANO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

Il sottoscritto LORENZO LIVIERO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Il professionista incaricato

Firmato Lorenzo Liviero

"Firma digitale"

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DELLA SOCIETA' "BIANALISI VENETO SRL"
Sede legale in 20851 Lissone (MB) – Via San Rocco n. 42/44
Codice fiscale: 09709470968

Pag. 95

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

VIA SAN ROCCO 42/44 - 20851 - LISSONE - MB

Codice fiscale 09709470968

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09709470968 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MONZA E BRIANZA

Iscritta al numero 1910176 del R.E.A.

Verbale Assemblea Ordinaria

Oggi 7 giugno 2024, alle ore 10:35 si è riunita in prima convocazione, presso la Sede Legale in Lissone, Via S.Rocco 42/44, la Assembleia Ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio chiuso al 31/12/2023- adempimenti conseguenti-

Assume la Presidenza della Assembleia l'Amministratore Unico Dott. Giuliano Caslini il quale, chiama a svolgere le funzioni di Segretario il Dott. Federico Bonezzi che accetta.

Il Presidente constatata la presenza dell'intero Capitale Sociale, essendo presente il socio unico, Bialalisi spa, nella persona di sé medesimo nella sua qualità di Legale Rappresentante, dichiara validamente costituita la Assembleia in forma totalitaria e quindi la dichiara atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Subito il Presidente illustra il Bilancio chiuso al 31/12/2023, completo di Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Rendiconto Finanziario.

Di seguito dà lettura della Relazione depositata dalla Società di Revisione PWC sulla Revisione Contabile del Bilancio di Esercizio 2023.

Preso atto del Bilancio, degli allegati che lo accompagnano e del Giudizio Favorevole della Società di Revisione, la Assembleia, alla unanimità

Delibera

di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2023 e di destinare l'utile di esercizio ammontante ad € 44.056

nel modo seguente:

- a riserva straordinaria € 44.056.

Delibera

Pag. 96

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DELLA SOCIETA' "BIANALISI VENETO SRL"
Sede legale in 20851 Lissone (MB) – Via San Rocco n. 42/44
Codice fiscale: 09709470968

Non essendoci null'altro da deliberare la Assemblea viene sciolta alle ore 10:45

Il Segretario

Federico Bonezzi

Firmato


Il Presidente

Castini Giuliano

Firmato


Il sottoscritto Dr. LIVIERO LORENZO Dottore Commercialista Incaricato ai sensi dell'art.31 comma 2- quater e quinquies della legge 24/11/2000 n. 340 dichiara :

il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale tramite Camera Metropolitana dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate aut. n.108375/2017 del 28/7/2017

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico
Società soggetta a direzione e coordinamento di Bionalisi SpA
VIA SAN ROCCO 42/44 - 20851 - LISSONE (MB)
Codice fiscale: 09709470968
Capitale sociale sottoscritto Euro 10.000 parte versata Euro 10.000
Registro Imprese n° 09709470968 – R.E.A. n° 1910176 – Ufficio di MONZA E BRIANZA

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C. al Bilancio di Esercizio 2023

Introduzione

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale nei vari settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO
DELLA GESTIONE**

Mercati in cui l'impresa opera

La nostra Società svolge la propria attività nel settore della gestione delle prestazioni fornite da laboratori di analisi cliniche, ambulatori medici, diagnostica per immagini e fisioterapia

Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2023 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un utile di € 44.056, dedotte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammontanti a € 411.465.

Trattasi di un risultato positivo ancorché non proprio soddisfacente, in considerazione del fatto che, nonostante i residui effetti negativi della pandemia e della crisi energetica sulla situazione economica e sociale del nostro territorio di competenza, il Valore della Produzione non ha subito sensibili diminuzioni rispetto all'anno precedente segnando una leggera diminuzione pari a € 103.278, a conferma dell'impegno profuso dalla struttura e dal Gruppo per sostenere l'attività.

Si segnala che quest'anno sono stati effettuati regolarmente gli ammortamenti sia dei beni materiali che immateriali per un importo complessivo di € 1.687.720.

Di seguito vengono riportati i principali dati economici della Società confrontati con l'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Totale ricavi	11.875.993	11.979.271	-103.278	-1,0%
Risultato operativo	785.879	1.162.590	-376.711	-32%

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato ricavi per complessivi € 11.875.993 così suddivisi:

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi Servizio Sanitario Nazionale (SSN)	5.799.862	6.121.503
Ricavi Ticket	1.010.415	1.127.017

Ricavi da Privati	5.065.716	4.730.751
Totale	11.875.993	11.979.271

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti che di collaboratori autonomi.

Per quanto concerne i dipendenti, ha avuto in forza mediamente 75 unità, di cui 45 addette ai servizi amministrativi, 29 ai servizi tecnici e 1 ai servizi commerciali.

Il costo relativo al personale dipendente è ammontato quindi a complessive € 2.340.965.

L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 20%.

Per avere una visione della variazione intervenuta, rispetto all'anno precedente, si rimanda alla lettura della nota integrativa.

Costo godimento beni di terzi

Questa voce, che tiene conto di tutti i costi sostenuti a fronte di servizi di locazione immobili, noleggio e leasing, ammonta a € 822.902 ed evidenzia una variazione in aumento pari al 32 % rispetto al periodo precedente.

Costo dei servizi

Tra i servizi trovano posto tutte le spese correlate alla gestione industriale, amministrativa, contabile e legale.

Nel complesso detti servizi sono ammontati a € 5.910.337 con una variazione in diminuzione pari al 2% rispetto al precedente esercizio.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a € 360.066, con una sensibile variazione in aumento del 191% rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza all'aumento dei tassi euribor avvenuto nel corso del 2023. Per maggiori dettagli sui finanziamenti si veda quanto riportato in nota integrativa.

In percentuale gli stessi hanno rappresentato lo 3% del valore della produzione e il 46% del risultato operativo netto.

D) Componenti negativi non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio sono state conseguite sopravvenienze passive per € 27.190 derivanti da rettifiche contabili, Sopravvenienze passive indeducibile per € 3.894 riguardanti rettifiche contabili di anni precedenti.

E) Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la Società non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali rilevanti o significativi preferendo la locazione finanziaria per la acquisizione di nuove tecnologie diagnostiche.

Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

Si segnala che nel corso del 2023 sono terminati i lavori per la realizzazione della nuova sede di Venezia – Campo Sant'Angelo incrementati per un costo nell'anno di € 590.887. Tale importo è stato inserito alla voce immobilizzazioni manutenzione di terzi in quanto l'immobile è di proprietà di terzi ed i lavori sono terminati nell'anno 2023.

Situazione generale della società

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da Capitale Circolante Netto pari a € 2.266.968 i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a € 441.137, mentre le rimanenze di merci sono valutate in € 174.864.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di € 1.457.084, la maggior parte di tale somma è considerata esigibile entro 12 mesi.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a € 4.313.049, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per € 1.029.392.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a € 2.266.968 ed evidenzia un solido equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Si noti infatti che la società risulta adeguatamente patrimonializzata, infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti dalle disponibilità liquide e crediti a breve termine.

Il fatturato complessivo ammonta a € 11.875.993 evidenziando rispetto al precedente esercizio una

variazione in diminuzione pari a € 103.278.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Si espongono di seguito i principali rischi e/o incertezze a cui la Società è esposta.

1) Rischi di mercato

Per il tipo di attività che viene esercitata e per il territorio interessato non vengono segnalati particolari rischi. Alla stessa stregua sono stati valutati i rischi di prezzo in quanto allineati al regime di convenzione con la quale opera la Società.

2) Rischi di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita alla Società. La qualità del credito è oggetto di un costante monitoraggio.

Il rischio di credito effettivo risulta riflesso in Bilancio con lo stanziamento del "Fondo Svalutazione Crediti" a rettifica diretta della voce "Crediti Commerciali".

La riduzione di valore dei crediti viene determinata in modo che il saldo delle rettifiche ai crediti per svalutazioni alla fine dell'esercizio rappresenti la ragionevole riduzione del valore degli stessi a fronte di crediti ritenuti inesigibili. L'analisi è effettuata in maniera specifica facendo riferimento alle singole esposizioni creditorie.

3) Rischi di liquidità

Si tratta dei rischi connessi alla disponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti e al riguardo si attesta anche ai sensi dell'art. 2428 C.C., punto 6) bis, che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e non sono state poste in essere operazioni avventate o che o di natura speculativa. Si precisa che la totalità dell'indebitamento della società risulta aperto nei confronti della controllante Bianalisi SpA.

4) Rischi connessi a contenziosi civili e fiscali

Si tratta di rischi connessi a cause civili in corso e/o al ricevimento di cartelle di pagamento che contestano il mancato pagamento, parziale o totale, di imposte o tasse relative ad anni precedenti.

In merito ai contenziosi fiscali e civili non si segnalano attualmente rischi concreti.

5) Rischio di cambio

La Società non è esposta al rischio di cambio in quanto la totalità delle transazioni sono effettuate in euro.

6) Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta alle fluttuazioni del tasso di interesse soprattutto per quanto riguarda l'entità degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Variazioni dei tassi possono comportare aumenti dei costi di finanziamento. Tuttavia, si ritiene che il rischio non sia materiale nel breve-medio periodo tenendo in considerazione le più recenti aspettative sui tassi.

L'indebitamento finanziario della Società al 31/12/2023 è pari ad € 10.696.533, aperto nei confronti del Socio Unico Bialalisi SpA. Maggiori dettagli sono esplicitati nella Nota Integrativa al Bilancio.

Inoltre, si segnala che:

- la Società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità e
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed al personale

Informazioni obbligatorie sul personale

- Non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non sono segnalati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Si segnala che non sono stati riscontrati danni all'ambiente, né la società ha subito sanzioni o condanne per danni ambientali

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha svolto nel corso dell'esercizio appena trascorso attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti con la Società controllante Bialalisi SpA riguardano:

- Debito finanziario per un importo pari a € 5.462.252 contratto nell'anno 2017 con scadenza 31/12/2024, al tasso di interesse annuo dello 0,02%;
- Debito finanziario acceso durante l'esercizio 2018 per un importo pari a € 2.054.281, con scadenza al 30/06/2025, al tasso di interesse annuo Euribor a 6 mesi maggiorato del 3%.
- Debito finanziario di € 3.100.000 acceso durante l'esercizio 2022 rimborsabile entro il 30/06/2028 al tasso Euribor, 3 mesi, + 2% annuo.
- Finanziamento concesso nel 2023 di € 80.000 per l'acquisto della Partecipazione della società BM Analisi Mediche Srl.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della controllante Bialalisi Spa. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si segnalano i rapporti intercorsi con la società capogruppo.

Da Bialalisi Spa, la Società riceve servizi di carattere gestionale ed amministrativo.

La controllante, concede alla Società prestiti a tassi di interesse che riflettono le condizioni di mercato riconosciute a società di primaria importanza.

Si precisa che l'attività di direzione e coordinamento ed i rapporti intercorsi con la capogruppo non hanno penalizzato il risultato della Società.

AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI

Alla data del 31/12/2023 la società non possiede né ha posseduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni della controllante Bialalisi SpA, neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

La Società non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli investimenti finalizzati al potenziamento della strumentazione e al miglioramento della qualità del servizio comunque realizzati dalla Società nel corso del 2023, unitamente alla graduale normalizzazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e del superamento delle connesse limitazioni lasciano prevedere non solo il totale recupero ma anche il superamento del giro d'affari pre-covid 19.

Tutte le strutture afferenti alla Società dislocate sul territorio veneto hanno lavorato a pieno regime e non si è fatto uso di CIG o altri ammortizzatori.

La cessazione a livello nazionale di tutte le restrizioni dovrebbe finalmente normalizzare la situazione e facilitare ulteriormente l'afflusso della clientela verso le nostre strutture.

La Società risulta solida da un punto di vista gestionale e finanziario, ed in grado di far fronte anche ad un potenziale e non prevedibile al momento ulteriore calo del fatturato nell'esercizio 2024. Tutto ciò anche in considerazione delle disponibilità liquide attualmente presenti e del supporto finanziario che la controllante Bionalisi SpA, come fatto in passato, sarebbe in grado di fornire alla Società

In conclusione, la direzione aziendale, considerato quanto sopra, ha applicato nella redazione del presente bilancio il presupposto della continuità aziendale ai sensi dell'articolo 2423-bis comma primo, n. 1) del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel secondo trimestre 2023 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'immobile nuovo sito a Rovigo Via Amendola. Il nuovo Centro Medico Rovigo potrebbe essere pronto nell'estate 2025. La nuova struttura permetterà una maggiore visibilità grazie ad un ambiente più moderno e tecnologicamente avanzato.

Sedi secondarie della società

La nostra Società, oltre alla sede legale, opera con sedi secondarie dislocate sul territorio veneto e ubicate nei Comuni che si elencano di seguito:

Rovigo (RO), Venezia (VE) – Rialto/ Sant'Angelo, Venezia (VE) – P.le Roma, Mestre (ME), Quarto d'Altino (VE) e Giaccano con Baruchella (RO). Oltre a queste sedi principali si è continuato ad aprire e, in alcuni casi a chiudere, dei punti prelievo, presso altre strutture nello spirito dello sviluppo territoriale aziendale.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 punto 6) bis C.C. si precisa che la società non utilizza strumenti finanziari, derivati e non, rilevanti ai fini della valutazione della Situazione Patrimoniale ed Economica.

PRIVACY

Il trattamento dei dati sulla privacy è necessario per la realizzazione dei servizi oggetto dei contratti in essere con i propri clienti e fornitori e per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Tale trattamento viene effettuato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 ("Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 ("GDPR").

Si segnala come la società, trattandosi di soggetto titolare del trattamento dei dati sensibili mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, abbia provveduto a redigere il documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto.

Il trattamento è realizzato sia in formato cartaceo sia in formato elettronico e sono effettuate le operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e all'art. 4 n.2 del GDPR.

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi propongo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2023, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa.

Per quanto riguarda le determinazioni in ordine all'utile conseguito di € 44.056, si propone di destinarlo Interamente a Riserva Straordinaria.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2024, la Società possa raggiungere compiutamente gli obiettivi programmati per

l'anno in corso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico
CASLINI GIULIANO
Firmato

Il sottoscritto Dr. LIVIERO LORENZO Dottore Commercialista Incaricato ai sensi dell'art.31 comma 2- quater e quinquies della legge 24/11/2000 n. 340 dichiara :

il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale tramite Camera Metropolitana dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate aut. n.108375/2017 del 28/7/2017



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

BIANALISI VENETO SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio unico di Bialalisi Veneto Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Bialalisi Veneto Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via
Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095
7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16
Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale
Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 -
Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90
Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via
Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

L'amministratore unico della Bialalisi Veneto Srl è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Bialalisi Veneto Srl al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Bialalisi Veneto Srl al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bialalisi Veneto Srl al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 giugno 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Ilaria Trotta
(Revisore legale)

Il sottoscritto Dr. LIVIERO LORENZO Dottore Commercialista Incaricato ai sensi dell'art.31 comma 2- quater e quinquies della legge 24/11/2000 n. 340 dichiara :

il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale tramite Camera Metropolitana dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate aut. n.108375/2017 del 28/7/2017